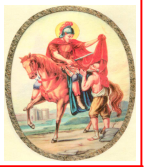




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago
(Tel.: 0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



“Andate dunque e fate ...”

Foglio Parrocchiale 1 - 8 Giugno 2014 - Tempo di Pasqua - Liturgia Ore: 3^aSettimana -

Sabato 31 Maggio - Visitazione della B. V. Maria - Festa - Tempo di Pasqua - (bianco) -
ore **15.30:** Confessioni -
ore **19.00:** S. Messa a chiusura del Mese di Maggio Parr.le, presso P.za Giovanni Paolo II°-
Processione alla Chiesa e recita del S. Rosario. Benedizione e Bacio della Reliquia
della B. V. Maria - In caso di maltempo tutto si svolgerà all'interno della Chiesa. - D.i
Giulio e Ivo -

DOMENICA 1° Giugno-Solennità dell' Ascensione del Signore -Tempo di Pasqua- (bianco)

ore **09.30:** S. Messa Parr.le -
ore **11.00:** S. Messa - D.o Marchiotto Aldo -
ore **18.00:** S. Messa - D.i Giulio e Ivo -

Lunedì 2 Giugno - Tempo di Pasqua - (bianco)
ore **08.30:** Recita Lodi e S. Messa - D.i Giulio e Ivo -

Martedì 3 Giugno - S.i Carlo Lwanga e compagni martiri (Uganda 1886-1887) - (rosso) -
ore **08.30:** Recita Lodi e S. Messa - D.i Giulio e Ivo -

Mercoledì 4 Giugno - S. Pietro da Verona, sacerdote e martire - (rosso) -
ore **08.30:** Recita delle Lodi e S. Messa - D.i Giulio e Ivo -
ore **20.30:** Ultimo Incontro del C.P.P. prima della pausa estiva -

Giovedì 5 Giugno - S. Bonifacio, vescovo e martire - (rosso) -
ore **16.30:** Recita del Rosario - S. Messa - D.i Giulio e Ivo - Breve Adorazione Eucaristica -

Venerdì 6 Giugno - Tempo di Pasqua - (bianco) -
ore **08.30:** Recita delle Lodi e S. Messa - D.i Angelo e Maria - Poi Visita e Comunione agli infermi -

Sabato 7 Giugno - Tempo di Pasqua - (bianco) -
ore **15.30:** Confessioni -
ore **19.00:** S. Messa - D.i Aldo, Santo, Silvia -

DOMENICA 8 Giugno - Solennità della Pentecoste - Fine del Tempo di Pasqua - (rosso) -
ore **09.30:** S. Messa - D.o Zardin Giovanni Paolo - Rito di Accoglienza di Zonaro Emma
ore **11.00:** S. Messa Parr.le e chiusura anno scolastico Scuola Materna Parr.le e Scuola Elementare -
ore **18.00:** Int. Offer.* -

AVVISI PARROCCHIALI

- Ricordo che ad ogni prima Domenica del mese, vengono distribuite in Chiesa le buste per la ricostruzione della Scuola Materna. A questo proposito voglio ringraziare tutte le persone e le famiglie che hanno in varie circostanze celebrative hanno manifestato la loro sensibilità per questa causa, fedeli al detto: “Non fiori ma opere di bene”. A questo riguardo voglio ringraziare anche i vari Gruppi parrocchiali che promuovono iniziative pastorali e attività pastorali.
- Ricordo ai componenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale che Mercoledì sera si terrà l'ultimo Incontro prima della Pausa estiva, con uno dei punti all'ordine del giorno che riguarda la seconda parte del Programma Pastorale Diocesano nel quadro del triennio 2013 - 2016 -



Papà Alessio Zonaro e mamma Bonuzzi Anna
Annunciano con gioia
alla Comunità Cristiana di Vigo
il rito dell'Accoglienza di
Emma

Domenica 8 Giugno 2014
durante la Messa
delle ore 9.30



+ Dal Vangelo secondo Matteo
(28.16 - 20)

In quel tempo gli undici discepoli andarono in Galilea sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del

e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". - Parola del Signore.

In questo breve racconto finale del Vangelo di Matteo si riasume tutta la missione di Gesù e il suo obiettivo, la missione degli undici: "Andate dunque..."

*Potremmo anche chiamarlo il Vangelo della **Corresponsabilità** della Chiesa.*

Quando si parla di "monte" nel vangelo in genere si intende dire: "Luogo della manifestazione di Dio agli uomini".

Quello dell'Ascensione, Matteo, lo indica nella Galilea. E' una indicazione precisa anche per la Chiesa d'oggi.

Come dire che da dove è cominciata l'evangelizzazione di Israele, cioè dalla "periferia esistenziale" della Galilea, da lì deve cominciare quella delle "periferie esistenziali" di tutto il mondo.

Il Signore con Pentecoste si farà Chiesa e continuerà in essa la predicazione del vangelo e l'opera della salvezza degli uomini (Battesimo e Sacramenti), con il dono della Fede ed il frutto della Carità.

"A me è stato dato ogni potere in cielo ed in terra...". E' infatti il Salvatore Ma questo potere, dopo l'ascensione al cielo ha voluto esprimerlo sulla terra proprio facendosi Chiesa.

L'"Andate dunque..." è detto a me, a te, ad ogni cristiano, perché ciascuno è Chiesa di Cristo. Si tratta di una "missione" consegnata a tutti, sia pur con modalità diverse secondo il "dono che lo Spirito ci ha dato".

E lo vedi in parrocchia, nella varietà dei doni e nelle relative testimonianze e manifestazioni. Lo vedi in tutti gli operatori parrocchiali a vario titolo (Il Parroco, il Diacono permanente, l'Accolito, i Ministri Straordinari dell'Eucaristia, i Ministranti (chierichetti), i Lettori, i Catechisti/e, Animatori-trici, i Consigli (Pastorale ed Economico), i Cori Liturgici, il Gruppo Caritas, il Gruppo Anziani, il Gruppo della pulizia della Chiesa, il N.O.I. ecc.... -

Nessuno può stare a rimorchio e nessuno può dire "tocca agli altri", perché nessuno può, senza colpa, seppellire il talento ricevuto. E nessuno va in pensione nel Regno di Dio.

Vale anche per me domandarmi: "Che cosa faccio io per la parrocchia?", prima di domandarmi: "Che cosa fa la Parrocchia per me?"

"Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Posso dire che anche da parte mia, Egli è sempre con me tutti i giorni, fino alla fine del mondo?

Ne sono una testimonianza vivente?

E quando fossi venuto meno a questo, provvedo con urgenza ad una sincera Confessione? Oppure la rimando, senza darmene pensiero, privando così la mia vita cristiana e la Chiesa del frutto fecondo che solo un tralcio unito alla vite può portare?



Ecco i Novelli Sacerdoti, ordinati sabato 24 Maggio in Cattedrale, dal Vescovo di Verona Mons. Giuseppe Zenti. Essi sono dieci, di cui 7 sono del Seminario Diocesano, due del Don Mazza, e uno di Don Antonio Provolo.

Così nella foto: Fila sopra, da sx. a dx. -

Don Matteo Mondini (P.S. Don Nicola Mazza) di Avesa, -

Don Samuele Zanchi di Montorio (Seminario Diocesano), -

Don Enrico De'Stefani di Avesa (Seminario Diocesano), -

Don Matteo Malosto di Bovolone (Seminario Diocesano), -

Don Luca Passarini di Affi (Seminario Diocesano), -

Don Matteo Simonelli di Brenzone (Seminario Diocesano) -

Fila sotto, da sx. a dx. -

P. R. Ramon Amarilla, proveniente dal Paraguay, ora presso l'istituto Don Antonio Provolo di Verona. -

Don Luca Corona di Sestu (Cagliari) della P.S. Don Nicola Mazza -

Don Giulio Ambrosi di Casaleone (Seminario Diocesano) -

Don Marco Vezzari di Illasi (Seminario Diocesano) -

Ringraziamo con loro e con le loro famiglie il Signore e il Seminario, o l'Istituto che li ha aiutati a maturare la loro risposta positiva alla Vocazione.

Una Domanda, a quando un Prete da Vigo, per la Chiesa veronese. E' vero che il Signore chiama sempre e dovunque, ma è anche vero che il terreno adatto raccoglie più facilmente tale chiamata.

Che cosa occorre per adeguare il terreno?

1° - Pregare Dio perché mandi operai per la sua messe. E' lui che ci ha detto che se gli operai sono pochi bisogna pregare il Padrone della messe.

2° - Una visione di fede del senso della vita. La vita come dono e non come possesso egoistico.

3° - Una pastorale vocazionale. Cioè che crei la mentalità cristiana che la vita è la risposta, un sì totale e generoso ad un disegno di Dio, e che mostri la bellezza di questa prospettiva.

4° - Evitare con attenzione e coscienza tutto quello che può facilmente danneggiare la figura del prete, che già di suo porta la grazia in un vaso fragile. Il prete che pur vivendo nel mondo non deve essere del mondo per non diventare inutile o peggio di ostacolo al Regno.

5° - Specialmente in famiglia occorre tornare ad una educazione alla sobrietà e alla pratica religiosa, perché dove non si semina il grano buono, là qualcun altro semina la zizzania. Il papa chiede una Chiesa povera per i poveri? Eliminiamo nel nostro modo di vivere familiare tutto quello che sa di attaccamento al denaro e ai beni

In Parrocchia, normalmente, al Giovedì, si recita il Rosario, si celebra la S. Messa e si fa' un po' di Adorazione Eucaristica per le vocazioni sacerdotali e religiose. Una occasione in più per chi ama Dio e la Comunità.